

SCUOLA di GALENICA UTIFAR



Già nella seconda metà dello scorso anno, Utifar ha istituito una Scuola permanente di Galenica. Il sempre vivo interesse per la materia ha stimolato l'Unione tecnica a pensare degli incontri che fossero un po' diversi dai soliti Corsi Ecm. La Scuola di Galenica Utifar ha infatti l'obiettivo di diffondere una cultura in materia di galenica abituando il partecipante a ragionare su tutto, senza dare nulla per scontato. L'intenzione è fare in modo che chiunque si accosti alla Galenica lo faccia in modo "critico" e "conoscendo" il più possibile la materia.

I TEMI TRATTATI

"Forme farmaceutiche per uso topico" è stato il corso più frequentato visto che rappresenta il tipo di preparazione più diffusa. Il tema è corposo e abbiamo cercato di svolgerlo in un giorno e mezzo, ma dalla prossima volta sarà sicuramente sdoppiato. Un solo appuntamento per trattare le forme farmaceutiche in gel ed uno per forme farmaceutiche in crema (pasta ed unguento). Durante i corsi abbiamo affrontato molti argomenti: creme, emulsioni, paste, unguenti, geli (Pluronic), nuovi agenti gelificanti (poloxamer). I Poloxamer in particolare li ritroveremo anche in Pediatria e veterinaria, data la loro importanza e rilevanza terapeutica.

Per alcuni è stata l'occasione di considerare le incompatibilità e affrontarle, per risolvere, le problematiche inerenti la stabilità.

Altro tema gettonatissimo: le capsule. Comprendendo anche capsule gastroresistenti con i relativi controlli, capsule con oli o con tecniche nuove collegate, tipo miscelazione per intermedio. Insomma tutti argomenti abbastanza inusuali ma fondamentali.

L'ultimo appuntamento di novembre è sui geli per uso orale, con forme nuove tipo Lollipop, e richiami per supposte, ovuli e stick.

SERVIZI E ASSISTENZA

I partecipanti sono stati circa ottanta, arrivati da tutte le parti d'Italia, tra cui molti giovani. Gli accompagnatori, durante i corsi, sono stati intrattenuti da Anna Jager che ha fatto da guida alla scoperta del territorio circostante: musei e luoghi di interesse ma anche enoteche, oleifici e pasticcerie. Anna ha fatto anche da receptionist a disposizione di tutti, dando indicazioni e informazioni utili a coloro che arrivavano in treno o in macchina. Un'attenzione particolare a ogni dettaglio in modo da lasciare libera la mente.

IL PARERE DEI DOCENTI

"Una bella esperienza, fortemente voluta, nella convinzione di poter essere utile alla Galenica. Dopo circa 70 Corsi tenuti in giro per l'Italia, in questi ultimi 10 anni, volevo impostare qualcosa di diverso. L'esperienza è andata oltre le mie aspettative, soprattutto dal punto di vista umano, ho avuto modo di stare a contatto con persone che già conoscevo e di conoscere nuovi Colleghi; da tutti ho ricevuto qualcosa: uno spunto, un'idea, uno stimolo e soprattutto nuova energia per il mio futuro. Ringrazio Utifar di aver reso possibile tutto questo".

Dr. Peter Jäger

"Sono stato chiamato dal Dr. Jager ad affiancarlo in alcuni corsi organizzati da lui per Utifar ed ho accettato molto volentieri. Pensavo ai soliti ECM, cui normalmente partecipo, con la differenza che questa volta si sarebbero tenuti in un Convento. Debbo invece dire che ho trovato sin dal primo giorno un coinvolgimento totale da parte dei partecipanti, cosa che raramente avviene nello svolgimento di un Corso e soprattutto un interscambio di idee e di iniziative che mi ha stupito. Terreno indubbiamente fertile su cui riversare ben volentieri la mia esperienza di galenista. La corrispondenza con moltissimi partecipanti su problemi galenici professionali è proseguita anche dopo i Corsi, e siamo tutti in contatto."

Dr. Mario Marcucci

APPUNTAMENTI

2009

3-4 Ottobre
21-22 Novembre

Forme farmaceutiche per uso topico

7-8 Novembre

Forme farmaceutiche in capsula

28-29 Novembre

Geli per uso orale, stick, supposte ed ovuli.

Struttura dei Corsi

Il sabato mattina è dedicato principalmente alla teoria, il pomeriggio alla pratica. Le preparazioni possono essere svolte dai docenti, a titolo dimostrativo e poi eseguite a gruppi o individualmente.

In ogni caso si prende visione di macchinari ed utensili nuovi, utilizzandoli materialmente in modo da prenderne padronanza. La domenica mattina si prosegue sulla parte pratica, con cenni di teoria.

Un vero e proprio "cenacolo galenico"

Dobbiamo specificare che si può "fare pratica" anche stando seduti a sentire il docente che trasferisce la sua esperienza e le sue idee alla platea, in modo da stimolare la mente a mettere in attuazione quanto trattato. Molto spazio viene dato al mondo estero soprattutto tedesco ed americano, con la presentazione di riviste, siti e testi utili, che ognuno può visionare.

DICONO DI NOI

Commenti di alcuni partecipanti

ABBIAMO CHIESTO A QUALCHE PARTECIPANTE DI ESPRIMERE UN PARERE SUL CORSO FREQUENTATO, PONENDO ALCUNE DOMANDE, MA LASCIANDO LIBERTÀ DI ESPRESSIONE.

- COME GIUDICO LA MIA ESPERIENZA AL CORSO
- COSA HO IMPARATO DI NUOVO
- COSA SI PUÒ MIGLIORARE
- NOTE

Dr.ssa Federica Borgo: zona Nord-Est

“Mi è stato proposto il Corso di Galenica dal mio titolare, come occasione di approfondimento professionale ed ho accettato la proposta con entusiasmo, certa che sarebbe stata una grande opportunità di crescita sia dal punto di vista lavorativo e professionale, che personale. A parte il corso di galenica seguito all'Università, non avevo mai avuto modo di frequentare finora un corso teorico-pratico che potesse rispolverare le conoscenze acquisite e affinare la tecnica. Purtroppo se non ci si tiene allenati con le preparazioni si rischia di perdere la mano e non aiuta certo il fatto di trovare tante preparazioni già pronte perché preparate dall'Industria.

Questo corso mi ha permesso di approfondire le mie conoscenze, di pendere un po' più fiducia in me stessa e nelle possibilità professionali del lavoro del farmacista, di sperimentare nuove idee e tecniche per poter preparare nuove formulazioni in farmacia ed essere, quindi, concorrenziali anche con le altre realtà limitrofi.

È stato interessante e arricchente il confronto con altri colleghi, provenienti da altre parti d'Italia e lo scambio di idee, di cultura e di condivisione di esperienze lavorative e di vita.

Abbiamo avuto modo di conoscere persone professionalmente preparate e disponibili che ci hanno trasmesso, con la loro umanità e semplicità, la professione e la passione per questo lavoro. Ho apprezzato anche il luogo scelto per gli incontri, anche se per me un po' lontano, perché ci ha permesso di essere concentrati e tutti insieme per approfondire, conoscere, imparare e migliorare. Credo sia stato molto utile la parte pratica e quindi poter allestire insieme le formulazioni e usare le apparecchiature necessarie adeguate. Grazie per la bella esperienza”.

Dr. Emilio Guidotti: zona Nord Centro

“La mia esperienza al corso: è stata un'esperienza tanto entusiasmante quanto inattesa, perché rivolta soprattutto all'aspetto pratico; ritengo chi vi ha partecipato sia stato messo nella condizione di realizzare quanto ha imparato, senza alcuna difficoltà.

Cosa ho imparato: a rivedere alcune preparazioni correnti, migliorandone notevolmente la qualità e numerose nuove formule di preparazioni topiche, eccellenti sotto il profilo dell'efficacia. Cosa si può migliorare: direi di continuare con questo indirizzo.

Note: Dopo tanti corsi più teorici che pratici, finalmente uno semplice ma rigoroso e ben documentato, pratico, in grado di arricchire notevolmente le conoscenze del farmacista preparatore”.

Dr.ssa Bianca Peretti: zona Nord-Est

“Ho trovato il corso molto interessante e molto ben organizzato: eccellente l'idea del fine settimana in convento, coniuga semplicità logistica ed efficacia. Dal punto di vista del contenuto, direi che l'elemento essenziale consiste nella conoscenza di preparazioni originali per ampliare la produzione del laboratorio galenico della farmacia. Come unico punto da migliorare, proporrei la possibilità di avere almeno due date per ogni argomento, in modo da permettere a chi è di turno di non perdere il corso”.

DICONO DI NOI

Dr.ssa Monica Lentini: zona Centro

“Esperienza ad alto contenuto formativo, lezioni stimolanti e ricche di spunti di approfondimento.

Cosa ho imparato? Per dirla in modo filosofico “che in laboratorio come nella vita non si finisce mai di imparare...”

Questi corsi incrementano sostanzialmente l'interesse mai sopito per la preparazione galenica. Non solo, mi auguro di poter prendere parte anche ad altri corsi futuri di così alta utilità.

Cosa si può migliorare? Mi permetto di suggerire di perfezionare la parte dimostrativa del laboratorio trattando l'allestimento della preparazione in maniera più chiara, senza portare avanti 2 o 3 preparati contemporaneamente... si rischia di essere dispersivi.

Preferirei che venisse mostrata l'intera esecuzione di un preparato prima di iniziare l'allestimento di un altro al solo fine di non creare confusione e scarsa chiarezza”.

Dr.ssa Daniela Mercurio: Zona Centro

“Il mio commento sui corsi svolti a Cortona è che sono fatti molto bene!

Per una come me che ha appena iniziato ad occuparsi di galenica, sono stati molto produttivi. Ho scoperto tecniche di preparazione che non immaginavo neanche (capsule con liquidi, formulazioni di creme con sostanze che non conoscevo...).

Sarebbe utile per migliorare il corso (richiesta molto egoistica) includere anche la parte burocratico/legislativa, caratteristiche della ricetta, tariffazione, avvertenze ecc... È mia intenzione partecipare ad altri ancora.”

Dr.ssa Laura Costanzo: zona Centro

“Rispondo volentieri alle domande poste.

La mia esperienza al corso è decisamente positiva anche perché il poter lavorare seriamente in laboratorio è cosa che non capita praticamente mai.

Ho imparato, cosa di non poco conto, la logica della preparazione, cioè come affrontare l'allestimento di una preparazione galenica data troppe volte per scontata. Ho imparato ad usare correttamente le apparecchiature e a dedicarmi alla "ricerca" della soluzione migliore.

Migliorie? Forse un minor numero di partecipanti per essere seguiti di più.

È poi, il piacere di lavorare con Peter e Mario è stata un'esperienza decisamente piacevole”.

Adalberto Fabbriconi: zona Nord Centro

“Giudico la mia esperienza al Corso MOLTO POSITIVA, in quanto ho trovato ciò che cercavo in un corso di galenica, e cioè una serie di nozioni, di tecniche, di informazioni che superavano ciò che di solito viene spiegato all'università e nei corsi di galenica fino ad ora frequentati; corsi che non riuscivano ad ELEVARE da un livello MOLTO BASE....

La differenza sta anche nel rapporto studenti-insegnanti, che risulta essere quasi paritario e la comunicazione, lo scambio, le domande divengono più facili, più naturali.

Per me ogni singolo momento è stato di insegnamento, ma questo proprio per il livello ALTO del corso. Niente è stato scontato, anche parlando di capsule (la forma farmaceutica che non dovrebbe avere segreti per il farmacista preparatore!) mi sono sorpreso per tutto quello che non conosco e non so... figuriamoci per tutto il resto! Ho imparato anche a non dare nulla per scontato e a pormi domande per ogni preparazione.

Alla domanda che mi avete posto su ‘Cosa si può migliorare’ rispondo, non per lusingarvi, che per ora non mi viene in mente nessuna criticità, ma per poter rispondere in modo più completo preferirei aspettare la fine dei cicli previsti. Sicuramente non si può accontentare tutti, perché ogni testa è un mondo e perché le esperienze e le esigenze professionali possono essere diverse. È lodevole il fatto che vi poniate una domanda del genere”.

LA DOCUMENTAZIONE

Ad ogni partecipante viene rilasciato un CD comprendente le lezioni svolte, ma soprattutto una notevole documentazione in materia, con estratti di testi e riviste, anche e soprattutto straniere e moltissime formulazioni.

In ogni incontro inoltre vengono portati per la consultazione, testi utili sia italiani che esteri, per la formazione di una biblioteca tematica. La Scuola rimane a disposizione dei partecipanti per la reperibilità di documentazione in materia.

I partecipanti

Abbiamo formato una bella squadra e ne siamo orgogliosi. Molti sono ritornati e altri si sono già prenotati per i prossimi corsi.

Questo non può che farci piacere e costituire uno stimolo. Sicuramente ci impegneremo sempre di più per mantenere le aspettative e ripagare la fiducia. Molti dei partecipanti sono costantemente in contatto tra loro e con i docenti. Si è infatti spontaneamente creata una comunità di appassionati, che si scambiano idee e si tengono informati. Anche questo è un aspetto da coltivare, potenziando la comunicazione tra gli "ex-allievi" in modo continuativo.



IL LABORATORIO

Si tratta di uno spazio in cui abbiamo posizionato tavoli spaziosi e di altezza adeguata, per lavorare in modo ergonomico. La dotazione è completa e cambia a seconda dell'argomento trattato. Ognuno può prendere confidenza con attrezzature che in parte già conosce, ma che finalmente può adoperare in tranquillità. Nuove incapsulatrici, miscelatori per polveri, apparecchiatura per il rivestimento delle capsule, miscelatori per pomate, turboemulsori, omogeneizzatori, micronizzatori e quant'altro necessario allo svolgimento di tutte le preparazioni, anche quelle particolari. Le materie prime sono numerose e comprendono sostanze conosciute e nuove per molti, in modo da completare la conoscenza.

CORTONA

I PROSSIMI CORSI

Abbiamo cercato di abbracciare gli argomenti più interessanti, con valenza attinente alla realtà giornaliera. Per esempio il prossimo, dove si parlerà di preparazioni geriatriche, bene si inserisce nel progetto che sta investendo la farmacia italiana, con le ultime linee guida in materia di assistenza domiciliare, dove il farmacista territoriale dovrà avere un ruolo importante.

In tutti i corsi inoltre si cerca di trovare idee e metodi per veicolare informazioni riguardanti la attività del farmacista preparatore verso la classe medica. Finora abbiamo sempre affrontato il problema, cercando di trovare spunti e formulazioni da proporre, che avessero una valenza di efficacia, di sicurezza e di ritorno di immagine per il preparatore, al di fuori di logiche commerciali, che seppur importanti, non possono condizionare la nostra attività professionale, in modo preminente.

IL PROGETTO

I partecipanti, costituiscono un "gruppo" e devono stare il più possibile a contatto tra loro e con i docenti-tutor. Dovevamo individuare un luogo che permettesse questa aggregazione. Agriturismi e residenze agricole ce ne sono molte e confortevoli. Volevamo qualcosa di più. Cercavamo un luogo diverso e particolare che facesse anche da catalizzatore per le esperienze che vi si proponevano, con un'atmosfera che facilitasse il pensare, stimolando allo stesso tempo possibilità ed iniziative, da cui tornare infervorati positivamente. Abbiamo pensato quindi ad un Convento e la scelta, a nostro avviso, si è rivelata indovinata.

Il Convento scelto, situato a Cortona, nella parte alta e fuori dal traffico turistico, risponde a tutte le caratteristiche volute.

Una struttura indipendente, nella parte logistica, con sala riunioni, dove svolgiamo anche la parte pratica.

Inoltre è dotato di camere adeguate e confortevoli e di ristorante.

In poche parole, si entra il venerdì sera e si esce la domenica alle 14.

APPUNTAMENTI

2010

13-14 Marzo

Preparazioni pediatriche, geriatriche e per diabetici. Preparazioni veterinarie.

17-18 aprile

Cosmeceutica (Cosmesi funzionale)

15-16 maggio

Preparazioni con fitoderivati.
Preparazioni dentali. Colliri.

In programmazione
Compresse



IN FUTURO

Con il prossimo autunno, avvieremo la seconda esperienza, cercando di tarare l'attività sulle esigenze singole dei partecipanti.

Per ogni appuntamento si potranno avere più date, proprio per dare possibilità a tutti di partecipare. Vorremmo anche, pur mantenendo la formula originale, creare dei mini argomenti di tre ore circa ciascuno. Ovviamente senza l'intervento pratico né del docente né del partecipante, magari ricorrendo all'ausilio di mezzi multimediali.

Altra cosa rispetto ad una sede permanente, dotata di laboratorio con attrezzature e materie prime da provare, ma pur sempre un'ulteriore occasione per parlare di Galenica e di divulgarne i principi fondamentali anche al di fuori della Scuola Utifar di Cortona.